

## A TOLLO IL PRIMO PIANO REGOLATORE DEL CIBO IN ITALIA



10 Aprile 2019

TOLLO - È l'Abruzzo, con il Comune di Tollo (Chieti), il territorio che per primo in Italia decide di adottare il Piano regolatore delle Città del Vino: il Prg del Cibo, definito secondo i criteri dell'Urban Food Planning, è stato elaborato dal professor **Davide Marino** docente di Economia del Gusto all'Università del Molise.

Il comune abruzzese ha sviluppato un progetto condiviso con associazioni, scuole, imprenditori, cittadini che adesso entra in azione. Quattro grandi aree d'intervento e tante

piccole iniziative: prodotti tipici, formazione, impatto ambientale, cultura del Bio.

In corso di adozione, nella fase preliminare si sono tenuti numerosi incontri tra il Comune e tutti i soggetti potenzialmente interessati che operano sul territorio, preliminari alla stesura di una prima indagine esplorativa e di una lista di obiettivi per valorizzare la qualità del sistema agroalimentare di Tollo, garantire un cibo sano e nutriente all'intera popolazione evitando sprechi. Ma anche per trasferire la cultura del turismo esperienziale in un'ottica di sviluppo sostenibile.

“Elaborare una proposta di piano del cibo è stato un passaggio di grande valore, comunque coerente con la politica decennale del Comune in tema di gestione del territorio, difesa del suolo, valorizzazione dei prodotti tipici e creazione di una destinazione turistica - afferma il sindaco di Tollo, **Angelo Radica** -. Il piano è realizzato con il pieno coinvolgimento di scuole, associazioni, imprese e cittadini incontri diretti e spazi di incontro virtuale”.

Il Prg del Cibo nasce dalla necessità d'aggiornare il Piano regolatore delle Città del Vino, ovvero quell'insieme di indicazioni operative che l'Associazione nazionale con sede a Siena fornisce agli oltre 430 Comuni associati fin dal 1998, anno della prima elaborazione, come validi criteri per una corretta gestione del territorio in termini urbanistici, ambientali, energetici, socio economici.